

1. L'assunzione dei vincitori dei concorsi già banditi (I e II sessione 2010) è comunque in larga parte fatta salva, sia perché fa fede il rapporto AssegniFissi/FondoFinanziamentoOrdinario (AF/FFO) del 2010 (quando si applicavano gli sconti) sia perché si tratta per la maggior parte di "posti Mussi" totalmente finanziati.

2. L'indizione di bandi da ricercatore, che d'ora in poi saranno a tempo determinato, non è influenzata dal fatto che il rapporto AF/FFO sia superiore al 90%.

3. Le sole categorie che, di fatto, avranno le conseguenze peggiori dalla mancata proroga degli sconti saranno quella dei professori associati e quella dei ricercatori. Infatti, non appena partirà l'abilitazione nazionale, ai già tanti idoneati in cerca d'autore, si aggiungeranno altre migliaia d'idoneati ad associato o ordinario, i quali vorranno tutti progredire in carriera.

Ora però la mancata applicazione degli "sconti" farà sballare i conti, quasi tutte le università saranno sopra il 90% e non sarà possibile fare promozioni di carriera (a meno che la legge non sia cambiata, cosa, va da sé, possibile e probabile). A quel punto le università potranno esclusivamente bandire concorsi da ricercatore (a tempo determinato). Si noti che addirittura il piano triennale di assunzioni di professori associati potrebbe essere in forse, qualora si preveda un cofinanziamento (questo ancora non è chiaro). Infatti, a queste chiamate non si applicano le restrizioni della legge 133 ma, in teoria, si dovrebbero applicare le restrizioni dovute allo sfioramento del rapporto AF/FFO (sempre che i posti non siano totalmente finanziati).

Nota a margine: supponiamo per assurdo che un'università bandisca un concorso da RTD-b, perciò con tenure-track. Se alla scadenza del contratto il ricercatore consegue l'abilitazione nazionale, supera l'ulteriore verifica da parte del suo ateneo, Ma ha la sfortuna di lavorare per una università che, proprio quell'anno, ha sfiorato il tetto del 90% ... ebbene cosa ne sarà di questo ricercatore? Gli si dice "abbiamo scherzato, torna a casa"? Questo mi porta a pensare che il sistema Italia non sia ancora maturo per un tenure-track. Sempre ammettendo che qualche università per sbaglio ne bandisca qualcuno...

*(mino, NFA 02-01-2011)*